

e20 toscani
 AGENZIA DI VIAGGI
10 PRENOTO IN AGENZIA
 Via Malavolti, 6 - Siena
 T. 0577/222763
 www.e20toscani.com

CORRIERE DI SIENA

Lunedì 12 settembre 2022
 Anno XL - Numero 252 - € 1,40

www.corrieredi Siena.it

ISSN 1120-1947
 DIRETTORE
DAVIDE VECCHI

Aziende, il presidente Petri: "Senza aiuti da ottobre si rischia il tracollo, il pane dovrebbe costare 7 euro al chilo" **Crisi energetica, Cna: "Aumenti dell'800%"**

SIENA

La crisi energetica sta mettendo in ginocchio, nel Senese, le aziende e tante filiere, non solo energivore. E' forte la preoccupazione di Fabio Petri, presidente della Cna, sull'argomento, "si sono registrati aumenti del 700-800% su base annua - spiega - e per esempio chi ha un forno, per rientrare nelle spese, dovrebbe vendere il pane a 7 euro al chilo. Senza aiuti da ottobre si rischia tracollo".
 → a pagina 6 **Gruppo**

Aquila, tamburi e bandiere al vento



Il giro dell'Aquila. Da stasera comincia la fiera gastronomica

→ a pagina 9

Primo piano

In settimana il Decreto aiuti
Nuove bollette dell'energia 82 miliardi di spesa in più

→ a pagina 3

Sport

CALCIO SERIE C

Una super Robur con Disanto manda al tappeto la Reggiana



→ alle pagine 13 e 15 **Battaglia e Gruppo**

CALCIO SERIE D

Pianese, domenica da ricordare col Poggibonsi Risale da 0-2 e va a vincere il derby per 4-2



→ a pagina 16 **Sani**

Le famiglie: "Non è giusto". La replica dell'assessore Benini: "Inevitabile, i sindaci dei loro comuni non ci aiutano" **Mensa, non residenti pagano di più: è polemica**

ABBADIA SAN SALVATORE

Vanno in escursione
 Si perdono nei boschi
 → a pagina 7

Pallo

Castel del Piano, la firma di Brigante



→ a pagina 9

SIENA

Brutta sorpresa per chi non abita a Siena ma ha figli nelle scuole del capoluogo dalla materna alle medie: la mensa è aumentata di 2 euro a pasto, portando la spesa a 180 euro al mese. Le famiglie insorgono, chiedendo di pagare secondo l'Isce come succede per i residenti. L'assessore all'istruzione Paolo Benini replica: "Ho chiesto ai sindaci del comprensorio di venirci incontro nelle spese. Nessuno mi ha risposto e la decisione è stata inevitabile".
 → a pagina 5 **Coppolaro**

PIANCASTAGNAIO

Quadro di Artemisia
 Esperti da tutta Italia
 → a pagina 11

Motori
 L'APPUNTAMENTO MENSILE DEDICATO AL MONDO DELLE AUTO

UOVO DEL CASENTINO
 natura e salute
Azienda Agricola LE PESCHINE

ECCELLENZA
 Mazzola Valdarnia si impone al debutto
 → a pagina 17

ECCELLENZA
 Sinalunghe corsara contro la Chiantigiana
 → a pagina 17

ECCELLENZA
 Colligiana, buona la prima Porta Romana si arrende
 → a pagina 17



Presidente Cna: "Aumenti annui del 700 o 800%, i forni dovrebbero vendere pane a 7 euro al chilo"

Petri: "Crisi energetica insostenibile Da ottobre in poi si rischia il tracollo"

di **Gennaro Groppa**
SIENA

«A causa della crisi energetica, la situazione è adesso drammatica in tante filiere, energivore e non solo». Esprime forte preoccupazione, e non potrebbe essere altrimenti, Fabio Petri, presidente della Cna di Siena, relativamente alle tante e forti difficoltà che quotidianamente le imprese si trovano ora ad affrontare a causa di costi primari e di prezzi delle bollette fortemente cresciuti e ormai non più sostenibili. Il 2022, a causa della guerra in Ucraina e non solo, è stato nero da questo punto di vista. «E' così - afferma Petri - e la situazione è sotto gli occhi di tutti. Abbiamo da poco effettuato una riunione con il settore della panetteria, un'altra area produttiva che con l'utilizzo dei forni è a forte consumo energetico e che quindi sta risentendo tanto dell'attuale aggravio di costi in corso. Per rientrare dei maggiori costi che queste attività devono sostenere, per fare un esempio, si dovrebbe vendere il pane, e mi riferisco dunque ad un bene primario, a 7 euro al chilo. Se prendiamo in considerazione le filiere produttive, si sono registrati aumenti del 700-800% su base annua. È semplice comprendere



Fabio Petri il presidente della Cna di Siena punta il dito sulla difficilissima situazione delle aziende: "Ho parlato per esempio con chi ha un forno - spiega - e per affrontare le spese dovrebbe vendere pane a 7 euro al chilo"

che una situazione di questo tipo sia insostenibile. Non è pensabile, infatti, che il mercato possa assorbire questo tipo di differenza. Gli imprenditori e le varie attività hanno fatto i calcoli e i conti del caso, e lo scenario è ormai chiaro ed evidente. Se non arriveranno aiuti da parte del pubblico, e mi riferisco allo Stato italiano, ai vari Stati dove si registra

questa situazione e all'Unione europea, tante aziende rischiano la chiusura. Già nella riunione che abbiamo effettuato venerdì alcune imprese hanno affermato che ad ottobre potrebbero ricorrere alla cassa integrazione. Mentre altre hanno già chiesto, mandando circolari ai propri dipendenti. Ma i numeri delle chiusure già avvenute sono mini-



mali rispetto a ciò che potrebbe avvenire da ottobre in avanti. Si rischia il tracollo».

La preoccupazione è grande, anche perché le possibili soluzioni dipendono da enti nazionali o sovranazionali, non certo locali o territoriali, e quindi passano sopra la testa di tanti: «La partita del tetto del gas - commenta il presidente della Cna di Siena - è fondamentale, così come il fatto che si debba lottare contro la speculazione in atto sul prezzo dell'energia. La situazione è ormai esplosa, con aumenti inverosimili e insopportabili. Sappiamo bene che sono necessari interventi generali, una situazione simile si risolve a livelli alti. Serve senso di responsabilità da parte del settore pubblico e da parte di tutti, senza aiuti e sostegni può esserci una catastrofe con la chiusura di moltissime imprese. Noi, per quanto ci riguarda, facciamo la nostra parte ed effettuiamo riunioni di continuo, parlando, discutendo e confrontandoci per capire cosa è possibile fare. D'altronde siamo sollecitati da tutte le filiere, questo è un problema che tocca e che riguarda tutti. Le aziende e le attività dicono che si deve fare presto per trovare delle soluzioni. Servono incentivi per superare la nottata».

La manifestazione voluta da Maria Pia Corbelli è alla 26esima edizione e accenderà i riflettori a fine mese col supporto del Comune International Terra di Siena film festival, oggi la presentazione

SIENA

Si alza oggi il sipario sull'International Terra di Siena Film festival che, giunto alla 26esima edizione, vivrà altre giornate che ne arricchiranno la storia. E' trascorso un quarto di secolo dall'impegno e dal lavoro fatto da Carlo Verdone per l'evento senese, con Maria Pia Corbelli che dal 1996 (anno della prima edizione) in avanti non ha mai abbandonato l'idea di far vivere ogni anno a Siena una full immersion nel cinema. Nel tempo tante emozioni sono state vissute, film sono stati lanciati e poi sono divenuti proiezioni di successo che hanno fatto il giro del mondo, vecchie pellicole sono state proiettate, grandi attori sono stati celebrati con l'arrivo nella città del Pallo persino di premi Oscar.

Il festival tornerà tra qualche settimana, dal 28 settembre al 2 ottobre, con la direzione di Antonio Flamini, ma verrà presentato questa mattina a Firenze, nella sala Pegaso di palazzo Strozzi Saccati in piazza Duomo. Alla conferenza stampa prenderanno parte la presidente del festival Maria Pia Corbelli ed il presidente della Regione Toscana Euge-



Maria Pia Corbelli La creatrice del festival (seconda da destra) durante una precedente edizione

nio Gianì. Nei giorni della kermesse, poi, sono previste proiezioni nazionali ed internazionali al cinema Pendola che verrà concessa a titolo gratuito. La serata di premiazione si terrà invece al teatro dei Roszi. Il Comune di Siena finanzia anche la manifestazione, come si

apprende da una determina di impegno, con un contributo di 10 mila euro. La collaborazione con l'amministrazione locale si esplica anche «nella formazione di un comitato d'onore - si legge nel documento - presieduto dall'assessore alla cultura Pasquale Colella», oltre che «nella

collaborazione degli uffici comunali competenti nella comunicazione degli eventi culturali» e ancora «nella produzione del materiale comunicativo dell'evento (manifesti, totem, depliant ed altro) e la prenotazione e affissione gratuita di quattro manifesti negli spazi riservati alle iniziati-

ve del Comune».

Questa mattina Maria Pia Corbelli svelerà il programma dell'edizione 2022, con la speranza di riuscire a coinvolgere tanti senesi alle proiezioni al cinema Pendola. Nel periodo d'oro, quello della collaborazione con Carlo Verdone, non era raro che le serate del Terra di Siena film festival facessero registrare il tutto esaurito. Negli anni l'impegno di Maria Pia Corbelli non è mancato, fino all'attenzione per le pellicole a tematica sociale. Dal 2011 il Festival è stato riconosciuto internazionale per l'alto valore artistico e culturale della manifestazione, «che richiama a Siena premi Oscar e premi Nobel», si legge nell'albo pretorio. «L'International Terra di Siena film festival - prosegue il documento - dà alla nostra città una buona visibilità in ambito cinematografico ed è ormai un appuntamento fisso; incentrato sul cinema indipendente, negli ultimi anni ha scelto di privilegiare tematiche sociali, politiche ed universali quali l'infanzia e la pace». E dal 2014 il Festival ha creato la Green Carpet, promuovendo la cultura ecosostenibile.